



CONSOB
COMMISSIONE NAZIONALE
PER LE SOCIETA' E LA BORSA

CONSOB/DEM

03 APR. 2007

RM 7028253

IL PRESIDENTE

Roma, *3 aprile 2007*

Al Signor
MINISTRO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
Via Nomentana, 2
00161 ROMA

OGGETTO: Raccolta di deleghe di voto posta in essere dal sig. Beppe Grillo

In un'agenzia diffusa dalla ADN Kronos del 2 aprile u.s. si riportano talune dichiarazioni, che vengono attribuite alla S.V. On.le, in merito alla presunta raccolta di deleghe di voto relativa alla prossima assemblea della società Telecom Italia S.p.A., posta in essere dal sig. Beppe Grillo.

Si riscontra inoltre che l'interesse per la menzionata iniziativa e l'intenzione di aderirvi sono riportati nel sito www.antoniodipietro.com.

Per opportuna conoscenza, con riguardo all'iniziativa del Sig. Beppe Grillo, si rappresenta che la stessa ha formato oggetto di specifiche richieste di chiarimenti da parte della Consob, in data 3 ottobre 2006 (prot. n. 6078583) e 6 dicembre 2006 (prot. n. 6096872), in quanto, in relazione alla stessa, non risultavano posti in essere gli adempimenti previsti dagli artt. 136 e ss. del D.Lgs. n. 58/98 e dagli artt. 132-138 del Regolamento Consob n. 1971/99 in materia di sollecitazione o di raccolta di deleghe di voto.

ky

CONSOB

L'attività di sollecitazione di deleghe di voto deve infatti essere effettuata da un intermediario, su incarico del committente, i quali devono rispondere ai requisiti di cui agli artt. 139 e 140 del TUF (ovvero, per il committente, il possesso di azioni in misura almeno pari all'uno per cento del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto della società di riferimento e l'iscrizione al libro soci da almeno 6 mesi per la stessa quantità di azioni; per l'intermediario, la qualità di impresa di investimento, banca, società di gestione del risparmio, S.i.c.a.v. etc.) previa diffusione di un apposito prospetto e modulo di delega preventivamente approvati dalla Consob.

A sua volta la raccolta di deleghe di voto è un'attività riservata alle associazioni di piccoli azionisti rispondenti ai requisiti di cui all'art. 141 del TUF (ovvero associazioni che non esercitano attività di impresa, composte da almeno 50 persone fisiche ciascuna delle quali è proprietaria di un quantitativo di azioni non superiore allo 0,1 per cento del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto della società di riferimento) che può essere effettuata unicamente nei confronti dei propri associati, previa diffusione del solo modulo di delega preventivamente approvato dalla Consob.

Secondo quanto riportato da recenti agenzie di stampa, il sig. Beppe Grillo starebbe ancora effettuando una raccolta di deleghe di voto che avrebbe trovato numerose adesioni, pur non risultando in Consob che sia stato ottemperato agli adempimenti sopra richiamati. Pertanto, con nota in data 2 aprile 2007 (prot. n. 7027097) sono stati richiesti ulteriori chiarimenti in ordine all'iniziativa medesima, invitando lo stesso sig. Beppe Grillo a smentire la riferita circostanza secondo la quale, in rappresentanza di migliaia di azionisti, sarà presente alla prossima assemblea Telecom Italia.

Quanto sopra la Commissione desidera sottoporre all'attenzione della S.V. On.le per necessaria conoscenza e per ogni opportuna considerazione.

IL PRESIDENTE



070920248

